

**Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 16 – - intervento 16.7.1 – Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo. Avviso pubblico concernente le modalità di adesione al costituendo Partenariato Pubblico-Privato per la definizione della strategia di cooperazione per lo sviluppo locale di tipo non partecipativo relativa al Progetto “V.A.I.! Valorizzazione Ambientale Integrata: Il Sentiero degli Ulivi e gli itinerari collegati che attraversano la Fascia Olivata Assisi-Spoleto e portano alla scoperta ai centri storici, naturalistici e culturali di Trevi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto”, da candidare sull’Avviso della Regione Umbria approvato con D.D. 5521/2020 e s.m.i.**

## **IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVA**

### **SERVIZIO TURISMO**

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 17.11.2020, immediatamente eseguibile;

**Vista** la Determina del Servizio Turismo n. 36 del 26.11.2020, avente ad oggetto l’approvazione del presente avviso;

**Vista** la Determina del Servizio Turismo n. 37 del 12.11.2020, avente ad oggetto l’approvazione della proroga presente avviso;

**Vista** la Determinazione del Servizio Turismo n. 42 del 31.12.2020, avente ad oggetto la riapertura dei termini dell’Avviso in oggetto;

**In** esecuzione del decreto sindacale n. 6 del 29.06.2020,

### **RENDE NOTO**

#### **Art.1 (oggetto e finalità dell’avviso)**

La Regione Umbria, con DD. n. 5521 del 25/06/2020, modificato dalla DD. n. 7723 del 03/09/2020, ha emanato l’Avviso concernente la concessione degli aiuti previsti dalla misura 16 – Cooperazione del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014-2020 - intervento 16.7.1 – “Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo”. Con successiva D.D. n. 11229 del 30.11.2020 del Servizio Sviluppo Rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli vengono approvate modifiche all’Avviso in argomento e ne viene disposta la proroga della scadenza per la presentazione delle domande sostegno al giorno 2 febbraio 2021.

L’Avviso regionale è volto ad incentivare strategie di cooperazione per lo sviluppo locale territoriale da parte di partenariati pubblico-privati, che promuovono uno sviluppo integrato, fornendo adeguate risposte ai bisogni multisettoriali espressi a livello locale e sviluppando le potenzialità dei territori rurali dell’Umbria, caratterizzate da debolezze strutturali in termini di accessibilità e attrattività.

L’ambito territoriale della proposta di strategia di cooperazione per lo sviluppo locale è sub-regionale e più ristretta rispetto a ciascuna area omogenea del GAL di riferimento. Nel caso specifico il GAL di riferimento è il GAL Valle Umbra e Sibillini.

La proposta progettuale di strategia di cooperazione per lo sviluppo locale di tipo non partecipativo, che sarà elaborata dal costituendo partenariato pubblico-privato, è attuata attraverso un progetto condiviso e può inerire una o più delle linee tematiche di intervento di seguito riportate:

1. promozione e valorizzazione delle capacità di attrazione del turismo rurale, tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture, attività di comunicazione, promozione e di marketing territoriale;
2. tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale e supporto alla competitività delle imprese ad essi correlate;
3. valorizzazione delle attività extra agricole finalizzate a coniugare ambiente, territorio e turismo attraverso: interventi di realizzazione/riqualificazione del territorio rurale e del patrimonio edilizio, ambientale e paesaggistico a scopo turistico, anche attraverso lo sviluppo di percorsi di mobilità a basso impatto ambientale;
4. integrazione socio-economica del territorio, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e implementazione di servizi educativi, formativi, culturali, ricreativi, sportivi e in generale di servizi per il benessere della popolazione.

Il Comune di TREVI (PG), a seguito di propria deliberazione n. 131 del 17.11.2020, in qualità di capofila e soggetto promotore del costituendo partenariato pubblico-privato nella forma dell'ATS, in compartecipazione con i Comuni di Spello, Campello sul Clitunno, Foligno e Spoleto, intende candidare sull'Avviso regionale in argomento il Progetto denominato "**V.A.I./ Valorizzazione Ambientale Integrata: Il Sentiero degli Ulivi e gli itinerari collegati che attraversano la Fascia Olivata Assisi-Spoleto e portano alla scoperta ai centri storici, naturalistici e culturali di Trevi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto**".

Il territorio della strategia, sito nella Valle Umbra Sud, è riferito a 5 Comuni (Trevi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto) che, complessivamente, presentano una superficie di 794 km<sup>2</sup> e una popolazione di 113.651 abitanti (dati al 31.12.2019).

All'interno di essi si estende la Fascia Olivata Assisi-Spoleto, la principale area olivicola della Regione Umbria, caratterizzata dalla presenza di luoghi dall'incomparabile bellezza paesaggistica, naturalistica, architettonica, artistica e archeologica.

La strategia avrà lo scopo di sostenere lo sviluppo turistico ed economico dell'area, valorizzandone le due maggiori tipicità:

- la ruralità del paesaggio,
- le ricchezze culturali, artistiche, storiche ed olio ed enogastronomiche,

attraverso la messa in rete dell'intero territorio mediante la realizzazione di un "**prodotto turistico**" che lo connota in modo univoco, facendo convergere, nell'unitaria cornice strategica, servizi per la promozione integrata e coordinata del territorio a sostegno del turismo rurale, naturalistico, paesaggistico, olio ed eno-grastronomico, artistico e culturale.

Pertanto, nelle forme previste dall'Avviso regionale suddetto, la presente manifestazione di interesse è finalizzata ad individuare i soggetti privati e pubblici per la costituzione di un **partenariato pubblico-privato sotto forma di ATS**, da costituirsi entro 45 giorni dalla data di comunicazione della concessione del sostegno, pena la decadenza della domanda stessa, salvo proroghe autorizzate dal Responsabile della Misura competente. La partecipazione degli enti pubblici al partenariato pubblico-privato presuppone un atto deliberativo dell'organo competente che ne disponga l'adesione e ne approvi i relativi impegni.

La selezione dei partner avviene sulla base della coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assunti dall'Ente pubblico in sede di programmazione pluriennale delle proprie attività, nonché delle esperienze e competenze dei soggetti che intendono aderire al partenariato tenendo anche in considerazione le effettive e concrete ricadute che la selezione può comportare nel proprio territorio di competenza.

### **Art.2 (soggetti ammessi al partenariato)**

Possono partecipare al partenariato, unitamente all'Amministrazione comunale scrivente, i soggetti privati (con almeno una sede operativa nei comuni sopra indicati), individuati tra i seguenti:

- imprese agricole, agroalimentari e forestali singole o associate;
- associazioni che svolgono attività nell'ambito della promozione, della ricerca e dell'innovazione, finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo primario (escluse le associazioni di tipo sindacale e di categoria);
- PMI artigiane, turistiche e culturali, di comunicazione e marketing territoriale in forma singola o associata;
- associazioni culturali, ricreative e sportive non a scopo di lucro;
- altri soggetti privati attivi nella progettazione e nella realizzazione di interventi di promozione territoriale.

### **Art. 3 (requisiti di partecipazione richiesti)**

Per presentare validamente la propria candidatura, i soggetti elencati all'art. 2 devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti, maturati alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- di avere almeno una sede operativa sul territorio dei Comuni di Trevi, Spello, Foligno, Campello sul Clitunno e Spoleto;
- per i soggetti privati di non aver partecipato ad altri partenariati che presentino domanda sulla sottomisura 16.7.1;
- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- Nel caso di società, Consorzi e di associazioni, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/20012;
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- di non avere ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice

Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;

- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (dichiarazione Deggendorf).

La dichiarazione di affidabilità sarà acquisita dal Comune al momento della selezione dei partner e conservata nel fascicolo della domanda di sostegno presentata dal Capofila. (Allegato)

#### **Documentazione antimafia**

Possono fruire dei contributi previsti dal bando regionale i soggetti privati che si trovano nelle condizioni previste dal D.Lgs. n. 159/2011, come modificato dalla Legge n. 161 del 17.10.2017. Le dichiarazioni vanno compilate, da parte di tutti i componenti dell'ATI/ATS che non siano enti pubblici. Le persone fisiche che debbono compilare le suddette dichiarazioni ai fini della richiesta di informativa sono quelle indicate nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011. Le suddette dichiarazioni devono essere inserite nel fascicolo di domanda. allegato

Ai fini della partecipazione al Bando Regionale è necessaria l'apertura/aggiornamento del fascicolo aziendale da parte del richiedente e di tutti i soggetti pubblici i privati coinvolti nell'ATI/ATS. La mancata costituzione o aggiornamento e validazione del fascicolo anche di un solo partner costituzione condizione di esclusione della domanda di sostegno.

#### **Art. 4 (interventi ammissibili)**

Si prevede di realizzare interventi volti a:

- organizzare, strutturare e rendere operativa la promozione e la valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale con la creazione e il miglioramento di prodotti turistici locali integrati, del sistema di accoglienza, della rete di operatori e di strutture, delle attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale;
- tutelare e valorizzare i prodotti di identità locale, supportando le imprese ad essi correlate;
- valorizzare le **attività extra-agricole** finalizzate a coniugare ambiente, territorio e turismo, riqualificando il territorio rurale e il patrimonio ambientale e paesaggistico e scopo turistico, con lo sviluppo di percorsi di mobilità a basso impatto ambientale.

Nell'ambito delle attività di turismo rurale e dei servizi connessi sono ammissibili le spese concernenti:

- il recupero delle aree verdi per creare spazi ricreativi e per il tempo libero della comunità locale;
- le attività correlate a servizi collettivi rivolti alla popolazione rurale e utili per la vita quotidiana (mezzi e sistemi per la mobilità sostenibile, interventi per la tutela del territorio).

#### **Art. 5 (intensità dell'aiuto)**

Il sostegno è erogato in conto capitale, sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della Cooperazione e dei costi dei progetti realizzati, ai sensi dell'articolo 35, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il sostegno finalizzato all'elaborazione della strategia di sviluppo, è erogato per un massimo di euro 200.000,00 complessivi per ciascun partenariato.

L'aliquota del sostegno è pari al 100% della spesa riconosciuta, e comunque secondo quanto riportato nella Tabella seguente:

<b>INVESTIMENTI MATERIALI</b>	<b>ATS</b>
Partner privati	60%

Partner pubblici	100%
<b>INVESTIMENTI IMMATERIALI</b>	<b>ATS</b>
Partner privati	100%
Partner pubblici	100%

**Art. 6 (scadenza e modalità di presentazione della manifestazione di interesse)**

I soggetti interessati a far parte del partenariato pubblico-privato di cui al presente Avviso, dovranno far pervenire, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it) l'**ALLEGATO A “Domanda di partenariato”**, in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, debitamente compilata e sottoscritta.

**Il termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione è il giorno 15.01.2021, ore 14:00**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello Allegato A, reso ai sensi del DPR 455/2000, corredato da un documento di identità valido del sottoscrittore. A corredo della modulistica, dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- Per le imprese: Visura CCIAA in corso di validità (massimo 6 mesi dalla data di emissione)
- Per altri soggetti non iscritti al registro delle imprese: copia dello statuto e dell'atto costitutivo;
- Per società / enti / fondazioni e altri soggetti con organi collegiali, delibera dell'organo competente che impegna il soggetto a partecipare al partenariato, ed autorizza il legale rappresentante alla costituzione del partenariato nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) e alla sottoscrizione di ogni altro atto necessario per i successivi adempimenti previsti dal Bando di riferimento

Il recapito della documentazione entro i termini previsti dal presente Avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente, che non potrà opporre giustificazione alcuna per un eventuale ritardata presentazione. A tal fine, farà fede la data e l'ora indicata nel messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Si avverte che il presente Avviso non costituisce impegno per l'Amministrazione comunale a costituire il già menzionato rapporto di partenariato, riservandosi la stessa di verificare, in esito alle domande pervenute, l'opportunità di procedere in tal senso.

**Art. 7 (istruttoria delle domande)**

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, pervenute entro i tempi previsti dal presente Avviso, sarà valutata a cura dell'Ente capofila - Servizio Turismo la regolarità formale delle stesse e la corrispondenza ai requisiti richiesti.

il Comune di Trevi potrà richiedere integrazioni alle domande pervenute se utile ai fini della valutazione.

A conclusione dell'istruttoria l'Ente capofila provvederà a redigere l'elenco dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato.

**Art. 8 (criteri di valutazione)**

L'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato è effettuata in base al possesso dei requisiti indicati agli Artt. 2 e 3 del presente avviso e di quanto previsto dall'Avviso della Regione Umbria.

Al soggetto ammesso a partecipare al partenariato sarà inviata comunicazione mediante posta elettronica certificata (PEC).

**Art. 9 (principali impegni dei soggetti aderenti al partenariato)**

Principali impegni del Comune di TREVI:

- a redigere, in collaborazione con gli altri partner, la proposta progettuale;

- a redigere la scrittura privata per la costituzione del partenariato;
- a formalizzare la costituzione del partenariato con atto scritto, stipulato dal Segretario comunale, in caso di ammissione della domanda di aiuto;
- garantire che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- assicurare il coordinamento complessivo del progetto, anche da un punto di vista finanziario, e la corretta rendicontazione delle attività realizzate;
- informare i partner riguardo alle comunicazioni che intercorrono con la Regione;
- predisporre e inviare all'Autorità di Gestione le domande di pagamento, in nome e per conto proprio e degli altri partner;
- incassare i contributi erogati dall'Organismo pagatore;
- provvedere con tempestività alla ripartizione delle risorse finanziarie tra i partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute;
- informare tempestivamente i partner interessati in caso di recupero di somme indebitamente percepite, provvedendo al recupero delle stesse, e agli eventuali interessi di mora, e trasferendole all'Organismo Pagatore;
- garantire l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al Progetto;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- agevolare le attività di audit e di controllo (documentale e in loco) delle autorità nazionali e comunitarie competenti, coordinando la predisposizione della necessaria documentazione da parte dei partner.
- riprodurre o integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, relativamente alla suddetta sottomisura;
- custodire la documentazione relativa alla strategia di progetto per almeno 5 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto maggiorate di eventuali sanzioni amministrative così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e regionali;
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, gli investimenti realizzati con il sostegno previsto dal presente avviso, e, per gli investimenti mobili, a non trasferirli in sito fuori regione;
- a mantenere il bene, oggetto del sostegno previsto dal presente avviso, in esercizio funzionale avendo cura di effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il mantenimento di un adeguato livello delle prestazioni;
- non modificare la destinazione d'uso degli investimenti oggetto dell'aiuto per tutta la durata del periodo vincolativo quinquennale. Il periodo vincolativo quinquennale decorre dalla data in cui viene autorizzato l'OP - AGEA al pagamento del saldo dell'aiuto (data di autorizzazione regionale al pagamento e riportata nel relativo elenco di liquidazione).
- Rispettare gli obblighi di visibilità, informazione e comunicazione previsti al paragrafo ... del presente Avviso;
- mantenere la composizione del partenariato come previsto al paragrafo 11 "Condizioni di ammissibilità" per almeno 5 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo, nel caso in cui vengano effettuati investimenti materiali o fino alla liquidazione del saldo del contributo negli altri casi.

*Ciascun partenariato o soggetto appartenente al partenariato nel caso di ATI/ATS è tenuto a*

garantire il rispetto degli impegni nonché degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione da parte del legale rappresentante/mandatario.

Principali impegni dei soggetti che aderiscono in qualità di partner:

- Supportare il Capofila nella ideazione della strategia;
- garantire che quanto esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero;
- trasmettere tutta la documentazione utile alla presentazione della domanda di aiuto da parte dell'Ente capofila;
- garantire la partecipazione al partenariato per almeno 5 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo, nel caso in cui vengano effettuati investimenti materiali o fino alla liquidazione del saldo del contributo negli altri casi;
- rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per il medesimo progetto finanziato con la Sottomisura 16.7.1;
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il bene oggetto del pubblico sostegno e, per i beni mobili, a non trasferirli in sito fuori Regione;
- non modificare la destinazione d'uso degli investimenti oggetto dell'aiuto per tutta la durata del periodo vincolativo quinquennale. Il periodo vincolativo quinquennale decorre dalla data in cui viene autorizzato l'OP - AGEA al pagamento del saldo dell'aiuto (data di autorizzazione regionale al pagamento e riportata nel relativo elenco di liquidazione).
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il bene oggetto del pubblico sostegno e, per i beni mobili, a non trasferirli in sito fuori regione;
- non modificare la destinazione d'uso degli investimenti oggetto dell'aiuto per tutta la durata del periodo vincolativo quinquennale. Il periodo vincolativo quinquennale decorre dalla data in cui viene autorizzato l'OP - AGEA al pagamento del saldo dell'aiuto (data di autorizzazione regionale al pagamento e riportata nel relativo elenco di liquidazione);
- rispettare gli obblighi di visibilità, informazione e comunicazione previsti al paragrafo 30 del presente Avviso;
- custodire per almeno 5 anni *dalla comunicazione per la liquidazione del saldo* dei contributi concessi, opportunamente organizzati, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti
- In caso di finanziamento della domanda di sostegno:
  - provvedere entro 45 giorni dal ricevimento della concessione del contributo alla costituzione del partenariato nelle forme dovute;
  - effettuare gli investimenti materiali, immateriali e/o in risorse umane che saranno definiti nel Piano finanziario dell'Accordo di partenariato;
  - garantire il mantenimento degli impegni presi in fase di accordo di partenariato e delle prescrizione e vincoli indicati nel nulla osta di finanziamento;
  - assicurare il proprio supporto per l'ideoneo sviluppo del progetto, fornendo le proprie risorse al fine di cooperare in sinergia con gli altri partner del partenariato.

*Ciascun partenariato o soggetto appartenente al partenariato nel caso di ATI/ATS è tenuto a garantire il rispetto degli impegni nonché degli obblighi assunti con la sottoscrizione del Provvedimento di concessione da parte del legale rappresentante/mandatario.*

**Art. 10 (pubblicità)**

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione comunale all'indirizzo [www.comune.trevi.pg.it](http://www.comune.trevi.pg.it) alla Sezione "Bandi", alla

Sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” nonché all’Albo pretorio on – line dell’Ente con decorrenza 07.01.2021 e fino al 15.01.2021.

All’esito della valutazione delle domande pervenute saranno redatti gli elenchi dei soggetti ammessi a partecipare al partenariato. La suddetta documentazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trevi.

**Art. 11 (Responsabile del Procedimento)**

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente avviso è: Daniela Rapastella, Responsabile Area Amministrativa, Cultura e Turistica; Email: [daniela.rapastella@comune.trevi.pg.it](mailto:daniela.rapastella@comune.trevi.pg.it); Telefono 0742-332221; PEC: [comune.trevi@postacert.umbria.it](mailto:comune.trevi@postacert.umbria.it).

Per eventuali informazioni e chiarimenti sull’avviso contattare anche Mariarita Forti, Email: [mariarita.forti@comune.trevi.pg.it](mailto:mariarita.forti@comune.trevi.pg.it); Telefono 0742.332207.

**Art. 12 (Foro competente)**

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Spoleto.

**Art.13 (trattamento dati personali)**

Tutti i dati personali di cui L’Amministrazione comunale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Trevi 31.12.2020

**Il Responsabile del Procedimento**

*F.to Daniela Rapastella*